

Filosofia della conoscenza (2008/2009)

Argomento del corso. Il corso ha come argomento la conoscenza umana. Partendo dalla fisionomia che hanno nel senso comune, analizzeremo le nozioni di *oggettività* e *sogettività*, mostrandone l'inattualità in ambito filosofico, dove alcune correnti di pensiero hanno ridisegnato il campo gnoseologico secondo altri paradigmi.

Programma e modalità d'esame. L'esame consiste in un confronto orale sulle questioni principali affrontate in classe. Il colloquio si svolgerà secondo una doppia direzione:

1. **Parte generale: le fonti della conoscenza.** È richiesta la consapevolezza del ruolo cruciale assunto oggi dalla gnoseologia, nonché delle categorie e delle domande di fondo che la attraversano. Per questa parte si prevede:

- a) la lettura obbligatoria del testo di N. VASSALLO, (a cura di) *Filosofie della conoscenza*, Codice Edizioni, Torino 2006, pp. 114;
- b) la capacità di trattare con sguardo critico le principali fonti della conoscenza analizzate in classe. Nel caso si volesse approfondire ulteriormente, si consiglia uno dei seguenti testi:
 - P. RICOEUR, *Ricordare, dimenticare, perdonare*, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 124;
 - M. ZAMBRANO, *Note di un metodo*, Filema, Napoli 2003, pp. 151**;
 - R. DE MONTICELLI, *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Edizioni Angelo Guerini, Milano 1998, pp. 202;

2. **Parte monografica: le correnti di pensiero che hanno riconfigurato la polarità soggettivo/oggettivo.** È richiesto l'approfondimento di una tematica a scelta fra quelle che abbiamo individuato come elementi attivi nella frattura epistemologica novecentesca che ha condotto da un modello "forte" di conoscenza ad una pluralità di modelli "deboli", supportata da una delle seguenti letture:

a) sulla "prospettiva del soggetto":

- K. POPPER, *Le fonti della conoscenza e dell'ignoranza*, Il Mulino, Bologna 2000, pp. 121;
- K. POPPER, *Cercatori di verità. 10 interviste (1970-1994)*, Armando Editore, Roma 1997, pp. 144;
- T.S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1999, pp. 251**;
- P.K. FEYERABEND, *Contro il metodo*, Feltrinelli, Milano 1985, pp. 262.

b) sulla "svolta linguistica":

- R. MANCINI, *Il dono del senso. Filosofia come ermeneutica*, Cittadella Editrice, Assisi 1999, pp. 272;
- L. WITTGENSTEIN, *Della certezza*, Einaudi, Torino 1999, pp. 110**;
- L. WITTGENSTEIN, *Ricerche Filosofiche*, Einaudi, Torino 1999, §§1-137, pp. 4-76.
- G. BERLOTTI, (a cura di), *Ermeneutica*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 310*;
- D. DAVIDSON, *Soggettivo, intersoggettivo, oggettivo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 292*;

c) sull'epistemologia di genere

- P. GARAVASO – N. VASSALLO, *Filosofia delle donne*, Laterza, Bari 2007, pp. 166**;
- A. CAVARERO, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti*, Feltrinelli, Milano 2001, pp. 192;

- N. VASSALLO, *Conoscenza e natura*, De Ferrari Editore, Genova 2002, pp. 109-173**;

d) *sull'antropologia culturale*

- C. GEERTZ, *Il senso comune come sistema culturale*, in *Antropologia interpretativa*, Il Mulino, Bologna 1988, pp. 91-117.

N.B. I testi contrassegnati con un asterisco sono costituiti da più saggi: è possibile scegliere di approfondirne uno solo. Quelli con due asterischi si caratterizzano per una maggiore complessità del contenuto e dello stile.

Lucia Vantini